

Logistica. Studio Confetra: il trend positivo registrato nel 2015 si accentua nel primo semestre del 2016 per tutte le modalità

Il trasporto merci ritrova slancio

Le migliori performance nelle spedizioni internazionali via strada (+5,4%)

Raoul de Forcade

Aumenta il traffico merci in Italia nei primi sei mesi del 2016. Ma a fronte di dati positivi per tutte le modalità di trasporto, in particolare gli express courier e la movimentazione ferroviaria, appaiono in sofferenza i fatturati, che risultano quasi sempre col segno meno e, nei pochi casi in cui aumentano, salgono comunque meno del traffico.

A disegnare questo quadro, con luci e ombre, è la Nota congiunturale sul trasporto merci di Confetra, che analizza l'andamento del periodo gennaio-giugno 2016 e lo confronta con gli stessi mesi del 2015.

«Il trend positivo registrato nel 2015 - commenta Nereo Marcucci, presidente della Confederazione del trasporto e della logistica - si conferma e si accentua nel primo semestre 2016 per tutte le modalità vettoriali: stradale, ferroviaria, marittima e aerea».

Le migliori performance, rileva, «si registrano nel trasporto internazionale via strada (+5,4%, mentre il nazionale è a +3,1%, ndr), che certifica l'incremento degli scambi commerciali tra i Paesi comunitari, così come quello (+5,8) del traffico aereo, compreso quello degli express courier (+7,2%), conferma la capacità esportatrice del Paese. L'incremento, poi, dopo tanti anni di flessione o di stasi, del traffico ferroviario (+3,8%, rappresentato per il 60% da Trenitalia, ndr) è di buon auspicio per la "cura del ferro" (col ferrobonus, ndr) avviata dal ministro delle Infrastrutture e trasporti, Graziano Delrio».

La crescita del traffico rilevata dal campione dell'indagine, «centinaia di imprese tra le più rappresentative dei vari settori», si legge nella nota, è confermata dai dati autostradali (+4,9%), da quelli aeroportuali, dai valichi stradali (+4,2%), da quelli portuali (+4,5% teu, cioè

container da 20 piedi; +4,9% rinfuse liquide; +11,5% rinfuse solide; +4,9% ro-ro).

L'aumento «del traffico portuale di rinfuse solide - prosegue Marcucci - è collegato tradizionalmente alla ripresa di alcuni settori manifatturieri; dato che trova conferma nel +1,3 della produzione industriale. Più articolato il commento da fare sulla crescita del transshipment marittimo, in considerazione dei limiti della rilevazione fatta, che si riferisce solo a Gioia Tauro (+3,8%) e delle cause di questa crescita, che si spera non siano volatili perché dovute soprattutto agli scioperi al Pireo».

Nonostante i numerosi segni

più, rileva la nota di Confetra, «la grande maggioranza delle imprese interpellate, di tutti i settori, dichiara un aumento del fatturato inferiore a quello del traffico e il mondo spedizionieristico lamenta addirittura un calo dei ricavi, pur in presenza di un incremento del numero delle spedizioni».

All'aumento generalizzato dei volumi di traffico, chiosa Marcucci, «non trovano corrispondenza aumenti di fatturato. Quest'ultimo può definirsi soddisfacente solo per l'autotrasporto internazionale (+4,3%, ma sempre a fronte di un aumento del 5,4% dei viaggi, ndr) e per gli express courier (+7,1, ma anche qui il dato è inferiore alla crescita delle consegne: +7,2%, ndr)». E «per gli spedizionieri internazionali, sia stradali (-2,4), aerei (-4,8) che marittimi (-2,1), si registrano flessioni, anche se si deve considerare l'incidenza, sul loro fatturato globale, dei noli marittimi e aerei, mai così depressi».

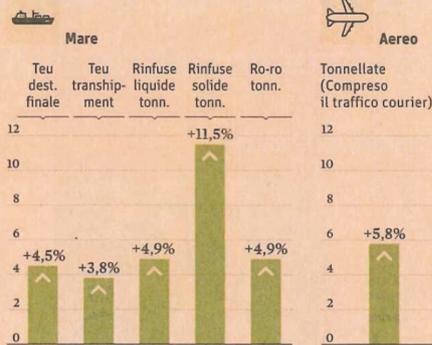
Marcucci aggiunge che «pur troppo si registra un diffuso sentimento di pessimismo, che fa aumentare, seppur lievemente, la percentuale di operatori che ritiene che il secondo semestre del 2016 non sarà positivo come il primo. È ovvio addebitare questo sentimento al fatto che raramente si sono sommate tante incertezze e tante paure, come in questo 2016».

In effetti, le aspettative di traffico sono considerate stabili dal 59,6% del campione (58% nella precedente rilevazione); in calo dall'8,8% (8% in precedenza) e in crescita dal 31,6% (contro il 34% precedente). Confetra sottolinea, peraltro, come sia in atto nel settore, già da qualche anno, «un severo processo di selezione che espelle dal mercato le imprese più deboli e costringe le altre a ridurre sensibilmente i margini operativi».

Andamento del traffico merci

Andamento del I° semestre 2016 rispetto al I° semestre 2015. Variazioni percentuali

VETTORI



CORRIERI NAZIONALI



EXPRESS COURIER



SPEDIZIONIERI INTERNAZIONALI



© RIPRODUZIONE RISERVATA

Fonte: Confetra

Radiocor - (ECO) Trasporti: Confetra, traffico merci in crescita nel primo semestre 9010E1314

(ECO) Trasporti: Confetra, traffico merci in crescita nel primo semestre

(Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Roma, 04 ago - Andamento positivo del traffico merci nel primo semestre. Emerge dalla Nota congiunturale del Centro studi Confetra (Confederazione italiana Trasporti e logistica) che ha intervistato un panel di imprese rappresentative dei vari settori: il trasporto su gomma sale del 3,1% in ambito nazionale e del 5,4% nell'internazionale; il trasporto ferroviario del 3,8%, quello aereo del 5,8% e quello marittimo segna +11,5% per le rinfuse solide, +4,9% per le rinfuse liquide e ro-ro e +4,5% per i TEU. Il transhipment, col solo porto di Gioia Tauro segna +3,8%. Le spedizioni internazionali per mare +2,9%, aereo +2,3% e terrestre +2,1%. Nonostante questi dati, la maggioranza delle imprese dichiara un aumento del fatturato inferiore all'aumento del traffico, che diventa un calo per il mondo spedizionieristico.

bab

(RADIOCOR) 04-08-16 16:43:46 (0471)INF 5 NNNN

04-08-16 1642

Radiocor - (ECO) Trasporti: Confetra, traffico merci in crescita nel primo semestre -2-9010E1314

(ECO) Trasporti: Confetra, traffico merci in crescita nel primo semestre -2-
Peggiorano aspettative operatori per secondo semestre

(Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Roma, 04 ago - L'aumento del traffico rilevato dal campione dell'indagine e' confermato dai dati autostradali (+4,9%), da quelli aeroportuali (+5,8%), dai valichi stradali (+4,2%), da quelli portuali (+4,5% Teu; +4,9% rinfuse liquide; +11,5% rinfuse solide; +4,9% Ro-Ro). Peggiorano, tuttavia, anche se di poco, le aspettative degli operatori per la seconda meta' dell'anno.

Per quanto riguarda il fatturato: per i vettori stradali aumenta del 2,5% nei trasporti nazionali e del 4,3% nei trasporti internazionali; mentre per gli spedizionieri il fatturato cala in tutti i comparti (influenzato anche dalla forte depressione dei noli marittimi e aerei): -2,4% nelle spedizioni terrestri, -4,8 nelle spedizioni aeree e -2,1% in quelle marittime. Le aziende guadagnano percentualmente meno, in linea con la stasi del Pil e la deflazione. E' in atto nel settore gia' da qualche anno un severo processo di selezione - secondo Confetra - che espelle dal mercato le imprese piu' deboli e costringe le altre a ridurre sensibilmente i margini operativi: il settore dell'autotrasporto si e' assottigliato in meno di due anni di 15mila unita' (-15%).

Confetra segnala infine l'espansione continua del traffico dei courier (+7,2%) e la ripresa del traffico ferroviario, all'interno del quale Trenitalia rappresenta circa il 60%.

bab

(RADIOCOR) 04-08-16 16:44:02 (0472)INF 5 NNNN

04-08-16 1642

The ANSA logo consists of the word "ANSA" in white, bold, uppercase letters, centered within a solid green rectangular background.

Ansa - Trasporti: Confetra, prosegue trend positivo traffico merciZCZC6385/SXA
XEF34460_SXA_QBXB R ECO SOA QBXB

Trasporti: Confetra, prosegue trend positivo traffico merci Nel primo semestre, ma fatturato imprese cresce meno (ANSA) - ROMA, 4 AGO - L'andamento positivo del traffico delle merci registrato nello scorso anno e' proseguito nel primo semestre del 2016, ma con alcune ombre che meritano un approfondimento. Lo rileva il Centro studi di Confetra ((Confederazione Generale Italiana dei Trasporti e della Logistica) nella nota congiunturale del primo semestre.

Ad aumentare e' tutto il traffico: il trasporto su gomma ha segnato +3,1% in ambito nazionale e +5,4% nell'internazionale; il trasporto ferroviario e' aumentato del 3,8%, mentre quello aereo del 5,8%. Relativamente al trasporto marittimo il risultato migliore e' stato registrato dalle merci rinfuse solide con +11,5%, seguito dalle rinfuse liquide e dal ro-ro con +4,9% e dai TEU con +4,5%.

Nonostante i buoni risultati di traffico, la maggioranza delle imprese dichiara pero' un aumento del fatturato inferiore all'aumento del traffico e il mondo spedizionieristico lamenta addirittura un calo del fatturato pur in presenza di un incremento del numero delle spedizioni.

Confetra evidenzia inoltre come sia "in atto nel settore gia' da qualche anno un severo processo di selezione che espelle dal mercato le imprese piu' deboli e costringe le altre a ridurre sensibilmente i margini operativi: il settore dell'autotrasporto si e' assottigliato in meno di due anni di 15.000 unita' (-15%)".

(ANSA).

PVN

04-AGO-16 17:52 NNNN

04-08-16 1752



4 agosto 2016

Confetra, le aziende del trasporto registrano una contrazione del fatturato nonostante la crescita del traffico

È in atto - sottolinea il Centro Studi - un processo di selezione che espelle dal mercato le imprese più deboli e costringe le altre a ridurre i margini operativi

L'andamento positivo del traffico delle merci registrato nello scorso anno è proseguito nel primo semestre del 2016, ma con alcune ombre che meritano un approfondimento. Lo rileva la Nota Congiunturale del primo semestre 2016 elaborata dal Centro Studi Confetra (Confederazione Generale Italiana dei Trasporti e della Logistica) intervistando un panel di imprese tra le più rappresentative dei vari settori.

L'analisi evidenzia che tutto il traffico aumenta: in particolare, il trasporto su gomma ha segnato +3,1% in ambito nazionale e +5,4% nell'internazionale; il trasporto ferroviario è aumentato del +3,8%, mentre quello aereo del +5,8%. Relativamente al trasporto marittimo il risultato migliore è stato registrato dalle rinfuse solide con +11,5%, seguito dalle rinfuse liquide e dal ro-ro con +4,9% e dai container con +4,5% in termini di teu movimentati. Il transhipment, con il solo porto di Gioia Tauro (Confetra ha specificato che il dato di Cagliari non è disponibile), ha segnato +3,8%. Relativamente alle spedizioni internazionali si sono registrati incrementi in tutti i comparti: mare +2,9%, aereo +2,3% e terrestre (strada e ferrovia) +2,1%.

L'aumento del traffico rilevato dal campione dell'indagine è confermato dai dati autostradali (+4,9%), da quelli aeroportuali (+5,8%), dai valichi stradali (+4,2%), da quelli portuali (+4,5% teu; +4,9% rinfuse liquide; +11,5% rinfuse solide; +4,9% Ro-Ro).

Il Centro Studi Confetra ha precisato che, nonostante i buoni risultati di traffico, la maggioranza delle imprese interpellate di tutti i settori dichiara un aumento del fatturato inferiore all'aumento del traffico e il mondo spedizionieristico lamenta addirittura un calo del fatturato pur in presenza di un incremento del numero delle spedizioni. Per i vettori stradali il fatturato è aumentato del +2,5% nei trasporti nazionali e del +4,3% nei trasporti internazionali. Per gli spedizionieri il fatturato cala in tutti i comparti: -2,4% nelle spedizioni terrestri, -4,8 nelle spedizioni aeree e -2,1% in quelle marittime.

Le aziende - ha rilevato il Centro Studi Confetra - guadagnano percentualmente meno, coerentemente del resto con la linea piatta del PIL e con la situazione dei prezzi che permane deflazionistica. In realtà - osserva l'analisi - è in atto nel settore già da qualche anno un severo processo di selezione che espelle dal mercato le imprese più deboli e costringe le altre a ridurre sensibilmente i margini operativi. È noto come il settore dell'autotrasporto si sia assottigliato in meno di due anni di 15.000 unità (-15%). Per le imprese di spedizione internazionale la flessione del fatturato è stata influenzata anche dalla forte depressione dei noli marittimi e aerei.

Infine l'analisi rimarca l'espansione continua del traffico dei courier (+7,2%) e la sensibile ripresa del traffico ferroviario (+3,8%), all'interno del quale Trenitalia rappresenta oggi circa il 60%, e conclude rendendo noto che peggiorano, anche se di poco, le aspettative degli operatori per la seconda metà dell'anno. (CPT)

giovedì 4 agosto 2016, 17.33.24

Trasporto merci: Confetra, in crescita nel primo semestre =

(AGI) - Roma. 4 ago. - L'andamento positivo del traffico merci registrato nello scorso anno e' proseguito nel primo semestre del 2016, ma con alcune zone d'ombra: lo rileva la nota congiunturale del Centro Studi Confetra (Confederazione Generale Italiana dei Trasporti e della Logistica). In generale, tutto il traffico aumenta: il trasporto su gomma ha segnato +3,1% in ambito nazionale e +5,4% nell'internazionale; il trasporto ferroviario +3,8%, mentre quello aereo +5,8%. Relativamente al trasporto marittimo il risultato migliore e' stato registrato dalle rinfuse (non imballato) solide con +11,5%, seguito dalle rinfuse liquide e dal ro-ro con +4,9% e dai TEU con +4,5%. Il transhipment, col solo porto di Gioia Tauro ha segnato +3,8%, mentre non e' disponibile il dato di Cagliari. Relativamente alle spedizioni internazionali si sono registrati incrementi in tutti i comparti: mare +2,9%, aereo +2,3% e terrestre (strada e ferrovia) +2,1%.

L'aumento del traffico rilevato dal campione dell'indagine, sottolinea Confetra, e' confermato dai dati autostradali (+4,9%), da quelli aeroportuali (+5,8%), dai valichi stradali (+4,2%), da quelli portuali (+4,5% Teu; +4,9% rinfuse liquide; +11,5% rinfuse solide; +4,9% Ro-Ro).

Nonostante i buoni risultati di traffico, la maggioranza delle imprese interpellate di tutti i settori dichiara un aumento del fatturato inferiore all'aumento del traffico e il mondo spedizionieristico lamenta addirittura un calo del fatturato pur in presenza di un incremento del numero delle spedizioni. Per i vettori stradali il fatturato e' aumentato del +2,5% nei trasporti nazionali e del +4,3% nei trasporti internazionali. Per gli spedizionieri il fatturato cala in tutti i comparti: -2,4% nelle spedizioni terrestri, -4,8 nelle spedizioni aeree e -2,1% in quelle marittime.

Le aziende guadagnano percentualmente meno, coerentemente del resto con la linea piatta del pil e con la situazione dei prezzi che permane deflazionistica. In realta', spiega l'ufficio studi Confetra, e' in atto nel settore gia' da qualche anno un severo processo di selezione che espelle dal mercato le imprese piu' deboli e costringe le altre a ridurre sensibilmente i margini operativi. E' notorio come il settore dell'autotrasporto si sia assottigliato in meno di due anni di 15.000 unita' (-15%). Per le imprese di spedizione internazionale la flessione del fatturato e' stata influenzata anche dalla forte depressione dei noli marittimi e aerei.

Da rimarcare l'espansione continua del traffico dei courier (+7,2%) e la sensibile ripresa del traffico ferroviario (+3,8%) all'interno del quale Trenitalia rappresenta oggi circa il 60%. Peggiorano, anche se di poco, le aspettative degli operatori per la seconda meta' dell'anno, conclude l'ufficio studi della Confetra. (AGI)

Red/Ccc

041733 AGO 16